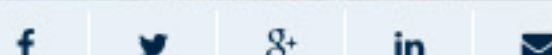




SPECIALI | 05 OTTOBRE 2020



Relax, gusto e natura all'ombra dell'Abbazia

Tra montagne e vigneti, nei pressi di Bressanone un Alto Adige fuori dai luoghi comuni e tutto da scoprire: Novacella e Naz-Sciaves.

di Marta Michelini

Esiste un Alto Adige molto diverso da quello consolidato nell'immaginario collettivo, fatto di alte cime dolomitiche e di ripidi pendii di montagna. Accanto a questo scenario "di alta quota" c'è infatti anche un lato più morbido e gentile della regione, fatto di rilassanti panorami in una campagna verdissima e mossa dai primi pendii di "mezza valle".

Un ambito che spesso i turisti ignorano, ma che gli stessi altoatesini conoscono e apprezzano pienamente; tanto più nel periodo autunnale dell'anno, quando ha inizio il tradizionale periodo del "toerggelen": un nome che deriva dal latino "torquere" con riferimento al torchio, la pressa in legno utilizzata per pigiare l'uva. Tra ottobre e novembre, quando la natura si veste dei più splendidi colori dell'autunno, si svolge infatti questa antica usanza popolare che consiste in una lunga camminata di un giorno intero attraverso le vigne e i castagneti, interrotta da frequenti tappe presso masi contadini e aziende agricole (molti dei quali aperti unicamente in questa occasione) per degustare le specialità della cucina altoatesina accompagnate dal "Siasser" (il mosto d'uva), e dal vino nuovo.

Basta questa tradizione per comprendere come i mesi di ottobre e novembre rappresentino un periodo ideale per una vacanza "a tutto relax" in destinazioni magari meno celebri, ma sicuramente tutte da scoprire. Un esempio è l'ampia vallata che si estende intorno a Bressanone, dove la Val Pusteria confluisce nella Valle Isarco in una zona di morbidi pendii coperti da vigneti, tra cui quelli della suggestiva Abbazia agostiniana di Novacella, le cui origini risalgono al 1142: un complesso di edifici religiosi e civili che rappresenta una delle più importanti abbazie del nord Italia e dell'arco alpino e che, oltre alla Basilica, a una cappella romanica e a una importante biblioteca di libri antichi e codici miniati, ha tra le sue attività anche la produzione e la vendita di eccellenti vini bianchi (primi tra tutti il Sylvaner e il Gewürztraminer) prodotti dai vasti e curatissimi vigneti che la circondano, degustabili nell'accogliente cantina-mescita all'interno della struttura.



Per apprezzare al meglio la tranquillità offerta da questa zona da pochi anni è stato aperto a pochi chilometri di distanza, sull'altopiano di Naz-Sciaves, una struttura alberghiera dalle caratteristiche molto particolari e all'insegna del completo relax: il Seehof Nature Retreat, un "buen retiro" dagli spazi ampi e luminosi, con camere e suite dai colori naturali e ampie vetrate panoramiche, affacciato sulle rive di un piccolo lago naturale privato. La vivace cittadina di Bressanone è a poca distanza (la si può raggiungere anche a piedi con una camminata nel verde), così come la stessa Abbazia di Novacella e alcune tra le più suggestive località della zona. Ma l'atmosfera dell'hotel è tale da convincere spesso gli ospiti a rallentare i propri ritmi e a restare "in casa", godendosi la biblioteca, la spa (con i suoi grandi spazi relax, le saune e la piscina riscaldata all'aperto) e l'eccellente "borgo dei sapori", ristorante in cui - oltre ai consueti appuntamenti a colazione, pranzo e cena - ogni pomeriggio viene offerta anche una golosa "merenda" altoatesina. Un vero luogo di piacere, a cui i proprietari Tamaris e Andreas Auer hanno recentemente aggiunto una proposta originale e attualissima: una "smart working loggia" creata appositamente per coloro che in vacanza devono dedicare parte del loro tempo al lavoro: uno spazio piacevole, accogliente e perfettamente attrezzato, dove unire l'utile al dilettevole e lasciare che, anche nell'attività professionale, si riflettano i benefici di un ambiente di bellezza e armonia.